

verno presieduto da Scelba. Dimessosi Corrias, la crisi in seno alla D.C. assunse proporzioni catastrofiche. Vi fu un lungo travaglio contraddistinto da furiose lotte interne e, alla fine, proprio mentre tutta l'opinione pubblica reclamava una svolta democratica nella politica regionale, prevalsero invece nella D.C. dei gruppi di destra. Il

NELLE PROSSIME ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Centomila giovani romani alle urne per la prima volta

I compiti delle ragazze e dei giovani comunisti nelle relazioni di Berlinguer e Maddalena Accorinti al Salario - La premiazione delle costruttrici

Circa 100 mila giovani romani voteranno per la prima volta nelle prossime elezioni amministrative. La metà di essi sono ragazze. Si tratta di una massa notevolissima di elettori, pari, come numero, a quella di tutti i comuni italiani. I compiti che da questo punto di vista sono di fronte alla Federazione giovanile, con particolare riferimento al giovane elettorato femminile, sono stati brevemente puntualizzati nel corso della «serata» indetta ieri nei locali della sezione Salario, dove le ragazze comuniste si sono riunite numerose per festeggiare le costruttrici, cioè le giovani che meglio delle altre hanno contribuito alla

Circa i problemi della organizzazione del lavoro Berlinguer ha sottolineato in particolare la funzione dei «gruppi Campidoglio» già costituiti in numerosi circoli giovanili. Attraverso essi e attraverso l'attività non solo dei giovani elettori ma anche degli altri compagni non ancora in età di voto, le ragazze dovranno essere raggiunte dalla nostra azione politica: luogo di lavoro per luogo di lavoro, casa per casa, una per una, con il mezzo della persuasione e della convinzione paziente.

Il tema dei «gruppi Campidoglio» è stato ripreso dalla compagna Accorinti, che ha proposto la costituzione di un gruppo per ogni sezione del partito. Una grande campagna che si concluderà con una manifestazione al teatro Adriano. Per le elezioni, un obiettivo molto importante: 5.000 ragazze comuniste nella FGC romana. I dati del tesseramento sono di buon auspicio: 9.221 ragazze (il 94 per cento) hanno già risposto alla tessera della FGC. Rispetto alla stessa data dell'anno scorso, le ragazze comuniste sono 1.100 in più, 928 di esse hanno preso la tessera per la prima volta.

Al termine della riunione, il premio della bandiera è stato consegnato ai circoli di Villa Giordani, a quello nuovo di Monte Mario e a quello di Frangente. Altri premi a Campidoglio, Donna Olimpia, Monte Sacer, Fiumicino, Ottavio e Rocca di Papa. Sono state anche premiate le costruttrici: Augustina Picconi, Rosanna Milletti, Assunta Gentile, Teresa Fagiolo, Eliana Buoncompagni, Tina Grappoli e Paola Capellini.

Interrogazione di Santi sul trattamento agli ufficiali richiamati

Con l'interrogazione di Santi, segretario della CGIL, ha preso il via il primo dei tre interrogatori che la Democrazia cristiana attribuisce oggi al voto delle elezioni comunali. Il «matteo» del voto, secondo la espressione preferita dal partito di Fanfani, il quale — ha affermato Berlinguer — preferisce un voto da inerte, così come ingenuo sono considerate le matricole universitarie.

Il nostro indirizzo di lavoro deve opporre a questa formula il peso del voto giovanile nella campagna vittoriosa del 7 giugno e il valore particolare che la Democrazia cristiana attribuisce oggi al voto delle elezioni comunali. Il «matteo» del voto, secondo la espressione preferita dal partito di Fanfani, il quale — ha affermato Berlinguer — preferisce un voto da inerte, così come ingenuo sono considerate le matricole universitarie.

Il nostro indirizzo di lavoro deve opporre a questa formula il peso del voto giovanile nella campagna vittoriosa del 7 giugno e il valore particolare che la Democrazia cristiana attribuisce oggi al voto delle elezioni comunali.

Il nostro indirizzo di lavoro deve opporre a questa formula il peso del voto giovanile nella campagna vittoriosa del 7 giugno e il valore particolare che la Democrazia cristiana attribuisce oggi al voto delle elezioni comunali.

Il nostro indirizzo di lavoro deve opporre a questa formula il peso del voto giovanile nella campagna vittoriosa del 7 giugno e il valore particolare che la Democrazia cristiana attribuisce oggi al voto delle elezioni comunali.

Il nostro indirizzo di lavoro deve opporre a questa formula il peso del voto giovanile nella campagna vittoriosa del 7 giugno e il valore particolare che la Democrazia cristiana attribuisce oggi al voto delle elezioni comunali.

Il nostro indirizzo di lavoro deve opporre a questa formula il peso del voto giovanile nella campagna vittoriosa del 7 giugno e il valore particolare che la Democrazia cristiana attribuisce oggi al voto delle elezioni comunali.

Il nostro indirizzo di lavoro deve opporre a questa formula il peso del voto giovanile nella campagna vittoriosa del 7 giugno e il valore particolare che la Democrazia cristiana attribuisce oggi al voto delle elezioni comunali.

Il nostro indirizzo di lavoro deve opporre a questa formula il peso del voto giovanile nella campagna vittoriosa del 7 giugno e il valore particolare che la Democrazia cristiana attribuisce oggi al voto delle elezioni comunali.

Il nostro indirizzo di lavoro deve opporre a questa formula il peso del voto giovanile nella campagna vittoriosa del 7 giugno e il valore particolare che la Democrazia cristiana attribuisce oggi al voto delle elezioni comunali.

Il nostro indirizzo di lavoro deve opporre a questa formula il peso del voto giovanile nella campagna vittoriosa del 7 giugno e il valore particolare che la Democrazia cristiana attribuisce oggi al voto delle elezioni comunali.

Il nostro indirizzo di lavoro deve opporre a questa formula il peso del voto giovanile nella campagna vittoriosa del 7 giugno e il valore particolare che la Democrazia cristiana attribuisce oggi al voto delle elezioni comunali.

Il nostro indirizzo di lavoro deve opporre a questa formula il peso del voto giovanile nella campagna vittoriosa del 7 giugno e il valore particolare che la Democrazia cristiana attribuisce oggi al voto delle elezioni comunali.

Il nostro indirizzo di lavoro deve opporre a questa formula il peso del voto giovanile nella campagna vittoriosa del 7 giugno e il valore particolare che la Democrazia cristiana attribuisce oggi al voto delle elezioni comunali.

Il nostro indirizzo di lavoro deve opporre a questa formula il peso del voto giovanile nella campagna vittoriosa del 7 giugno e il valore particolare che la Democrazia cristiana attribuisce oggi al voto delle elezioni comunali.

ro normale residenza; se è stato considerato il fatto che detti ufficiali richiamati — oltre ad essere disastri bruscamente dalle loro attività nella vita civile — vengono di conseguenza a trovarsi in una situazione economica quanto mai precaria, dovendo provvedere col solo stipendio a sé e alla propria famiglia residente in città diverse; se le economie realizzate dalle norme ricordate circolano non soltanto di trasferta gli stessi scopi dei corsi di istruzione per gli ufficiali delle categorie in congedo, in quanto un cittadino distolto dalle sue normali occupazioni e ricetto per giunta a gravi ristrettezze — esse ancor più depimenti per la sperequazione del trattamento con gli ufficiali in s.p. e in alcuna situazione, non potrà certo seguire detti corsi con un profitto sia pur minimo.

CRONACHE GIUDIZIARIE

Draga Pivch è comparsa in Assise chiusa in un impenetrabile silenzio

Il 5 ottobre 1954 uccise l'amante con cinque revolvere — La spia Del Re querela il prof. Rossi — Tre anni e quattro mesi ad Armando Tinaburri

La prima sezione della Corte d'Assise (presidente Tangari, P.M. Longo) ha iniziato ieri l'assise di un'assise tragica: quella che, suggerita da cinque colpi di pistola, suscitò una emozione sul banco degli imputati e apparso, severamente vestito di nero, Draga Pivch che il 5 ottobre del 1954 uccise l'amante Sergio Sabatini.

Ricordiamo i fatti. La donna, nata a Candia nel 1907, ha avuto una vita difficile e priva di effetti. Dalle prime indagini condotte all'epoca del delitto, si apprese che la Pivch, perduta in circostanze tragiche, il padre ed un fratello e che, durante un periodo imprecisato, lavorò al servizio dello spionaggio militare italiano. Si impiegò successivamente presso la società di prodotti farmaceutici «Carlo Erba» a Milano, dove fu assunta come segretaria. La sede romana, nel 1951 prese in affitto un minuscolo seminterrato al numero 12 di via

Po, composto di una stanza e di «servizi», dove trascorrevano in una opprimente solitudine. La donna era libera che lasciava il lavoro e si recava in un luogo dove si svolgeva la vita di Draga Pivch, che si stabilì in un appartamento di via Po, dove lavorava presso la stessa ditta. Fra i due, malgrado la notevole differenza d'età, si stabilì un'amicizia che presto si trasformò in un rapporto sentimentale ben più profondo.

La esasperata riservatezza della donna si sciolse in un sentimento violento e irragionevole, si fece l'uomo divenne per lei l'unica ragione di vita. E la tragedia si consumò. La Pivch, che si sviluppò di pari passo con la passione, insita con la normalità del vincolo.

Sergio Sabatini, pur contrariato, non si oppose alla sua condotta, aspirava a costituirsi una famiglia, a sposare una donna giovane come lui. Si fidanzò.

Il giorno del delitto, Draga Pivch, che si era recata in un luogo dove si svolgeva la vita di Draga Pivch, che si stabilì in un appartamento di via Po, dove lavorava presso la stessa ditta. Fra i due, malgrado la notevole differenza d'età, si stabilì un'amicizia che presto si trasformò in un rapporto sentimentale ben più profondo.

La esasperata riservatezza della donna si sciolse in un sentimento violento e irragionevole, si fece l'uomo divenne per lei l'unica ragione di vita. E la tragedia si consumò. La Pivch, che si sviluppò di pari passo con la passione, insita con la normalità del vincolo.

Sergio Sabatini, pur contrariato, non si oppose alla sua condotta, aspirava a costituirsi una famiglia, a sposare una donna giovane come lui. Si fidanzò.

Il giorno del delitto, Draga Pivch, che si era recata in un luogo dove si svolgeva la vita di Draga Pivch, che si stabilì in un appartamento di via Po, dove lavorava presso la stessa ditta. Fra i due, malgrado la notevole differenza d'età, si stabilì un'amicizia che presto si trasformò in un rapporto sentimentale ben più profondo.

La esasperata riservatezza della donna si sciolse in un sentimento violento e irragionevole, si fece l'uomo divenne per lei l'unica ragione di vita. E la tragedia si consumò. La Pivch, che si sviluppò di pari passo con la passione, insita con la normalità del vincolo.

Sergio Sabatini, pur contrariato, non si oppose alla sua condotta, aspirava a costituirsi una famiglia, a sposare una donna giovane come lui. Si fidanzò.

Il giorno del delitto, Draga Pivch, che si era recata in un luogo dove si svolgeva la vita di Draga Pivch, che si stabilì in un appartamento di via Po, dove lavorava presso la stessa ditta. Fra i due, malgrado la notevole differenza d'età, si stabilì un'amicizia che presto si trasformò in un rapporto sentimentale ben più profondo.

La esasperata riservatezza della donna si sciolse in un sentimento violento e irragionevole, si fece l'uomo divenne per lei l'unica ragione di vita. E la tragedia si consumò. La Pivch, che si sviluppò di pari passo con la passione, insita con la normalità del vincolo.

Sergio Sabatini, pur contrariato, non si oppose alla sua condotta, aspirava a costituirsi una famiglia, a sposare una donna giovane come lui. Si fidanzò.

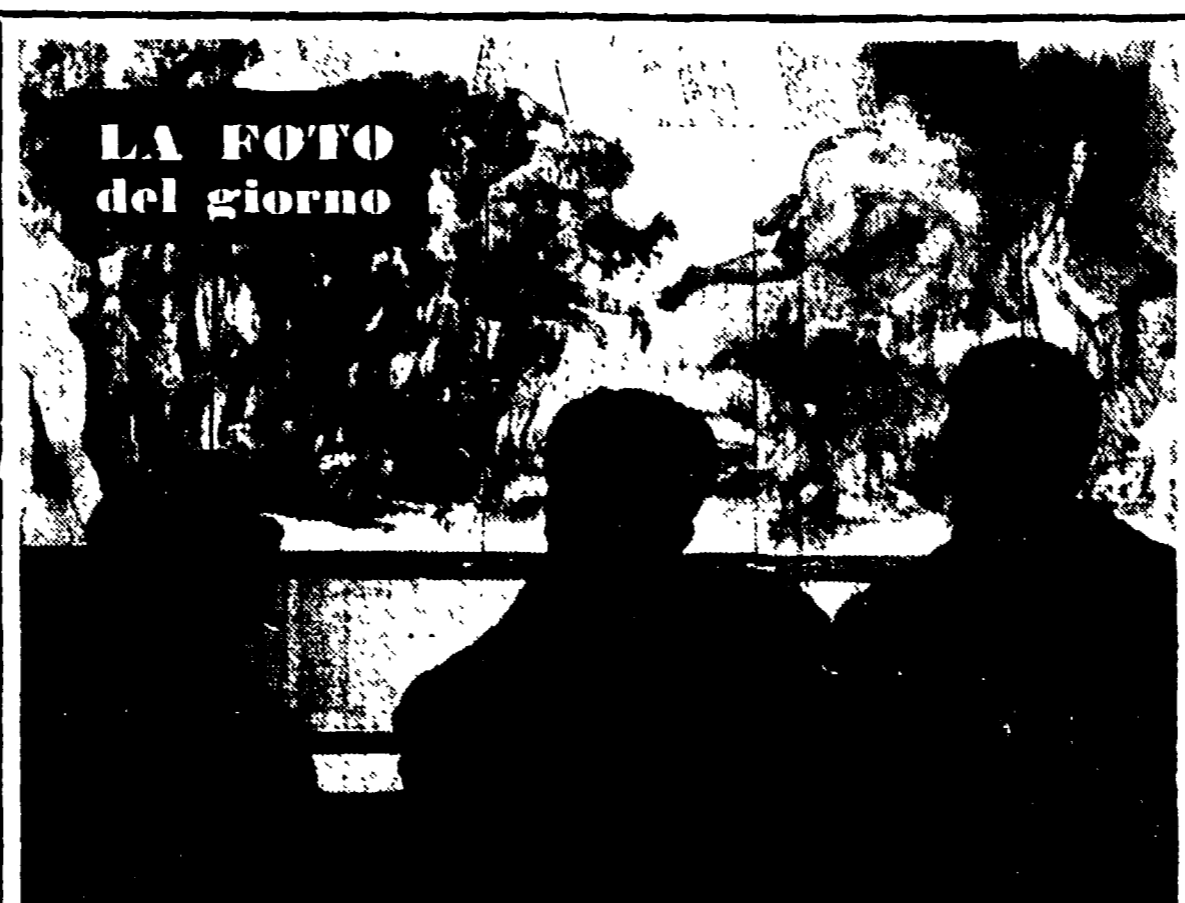
Il giorno del delitto, Draga Pivch, che si era recata in un luogo dove si svolgeva la vita di Draga Pivch, che si stabilì in un appartamento di via Po, dove lavorava presso la stessa ditta. Fra i due, malgrado la notevole differenza d'età, si stabilì un'amicizia che presto si trasformò in un rapporto sentimentale ben più profondo.

La esasperata riservatezza della donna si sciolse in un sentimento violento e irragionevole, si fece l'uomo divenne per lei l'unica ragione di vita. E la tragedia si consumò. La Pivch, che si sviluppò di pari passo con la passione, insita con la normalità del vincolo.

Sergio Sabatini, pur contrariato, non si oppose alla sua condotta, aspirava a costituirsi una famiglia, a sposare una donna giovane come lui. Si fidanzò.

Il giorno del delitto, Draga Pivch, che si era recata in un luogo dove si svolgeva la vita di Draga Pivch, che si stabilì in un appartamento di via Po, dove lavorava presso la stessa ditta. Fra i due, malgrado la notevole differenza d'età, si stabilì un'amicizia che presto si trasformò in un rapporto sentimentale ben più profondo.

La esasperata riservatezza della donna si sciolse in un sentimento violento e irragionevole, si fece l'uomo divenne per lei l'unica ragione di vita. E la tragedia si consumò. La Pivch, che si sviluppò di pari passo con la passione, insita con la normalità del vincolo.



I PANNELLI DI HIROSHIMA — Ieri sera nei locali di via Margutta 51, patrocinata dall'Associazione Artistica Internazionale, si è inaugurata la mostra dei pannelli di Hiroshima eseguiti dai due artisti nipponici Iri Maruki e Toshiko Akamatsu. Alla inaugurazione erano presenti autorità, numerosi pubblico e giornalisti. La rassegna resterà aperta fino al 5 aprile.

CRONACHE GIUDIZIARIE

Draga Pivch è comparsa in Assise chiusa in un impenetrabile silenzio

Il 5 ottobre 1954 uccise l'amante con cinque revolvere — La spia Del Re querela il prof. Rossi — Tre anni e quattro mesi ad Armando Tinaburri

La prima sezione della Corte d'Assise (presidente Tangari, P.M. Longo) ha iniziato ieri l'assise di un'assise tragica: quella che, suggerita da cinque colpi di pistola, suscitò una emozione sul banco degli imputati e apparso, severamente vestito di nero, Draga Pivch che il 5 ottobre del 1954 uccise l'amante Sergio Sabatini.

Ricordiamo i fatti. La donna, nata a Candia nel 1907, ha avuto una vita difficile e priva di effetti. Dalle prime indagini condotte all'epoca del delitto, si apprese che la Pivch, perduta in circostanze tragiche, il padre ed un fratello e che, durante un periodo imprecisato, lavorò al servizio dello spionaggio militare italiano. Si impiegò successivamente presso la società di prodotti farmaceutici «Carlo Erba» a Milano, dove fu assunta come segretaria. La sede romana, nel 1951 prese in affitto un minuscolo seminterrato al numero 12 di via

Po, composto di una stanza e di «servizi», dove trascorrevano in una opprimente solitudine. La donna era libera che lasciava il lavoro e si recava in un luogo dove si svolgeva la vita di Draga Pivch, che si stabilì in un appartamento di via Po, dove lavorava presso la stessa ditta. Fra i due, malgrado la notevole differenza d'età, si stabilì un'amicizia che presto si trasformò in un rapporto sentimentale ben più profondo.

La esasperata riservatezza della donna si sciolse in un sentimento violento e irragionevole, si fece l'uomo divenne per lei l'unica ragione di vita. E la tragedia si consumò. La Pivch, che si sviluppò di pari passo con la passione, insita con la normalità del vincolo.

Sergio Sabatini, pur contrariato, non si oppose alla sua condotta, aspirava a costituirsi una famiglia, a sposare una donna giovane come lui. Si fidanzò.

Il giorno del delitto, Draga Pivch, che si era recata in un luogo dove si svolgeva la vita di Draga Pivch, che si stabilì in un appartamento di via Po, dove lavorava presso la stessa ditta. Fra i due, malgrado la notevole differenza d'età, si stabilì un'amicizia che presto si trasformò in un rapporto sentimentale ben più profondo.

La esasperata riservatezza della donna si sciolse in un sentimento violento e irragionevole, si fece l'uomo divenne per lei l'unica ragione di vita. E la tragedia si consumò. La Pivch, che si sviluppò di pari passo con la passione, insita con la normalità del vincolo.

Sergio Sabatini, pur contrariato, non si oppose alla sua condotta, aspirava a costituirsi una famiglia, a sposare una donna giovane come lui. Si fidanzò.

Il giorno del delitto, Draga Pivch, che si era recata in un luogo dove si svolgeva la vita di Draga Pivch, che si stabilì in un appartamento di via Po, dove lavorava presso la stessa ditta. Fra i due, malgrado la notevole differenza d'età, si stabilì un'amicizia che presto si trasformò in un rapporto sentimentale ben più profondo.

La esasperata riservatezza della donna si sciolse in un sentimento violento e irragionevole, si fece l'uomo divenne per lei l'unica ragione di vita. E la tragedia si consumò. La Pivch, che si sviluppò di pari passo con la passione, insita con la normalità del vincolo.

Sergio Sabatini, pur contrariato, non si oppose alla sua condotta, aspirava a costituirsi una famiglia, a sposare una donna giovane come lui. Si fidanzò.

Il giorno del delitto, Draga Pivch, che si era recata in un luogo dove si svolgeva la vita di Draga Pivch, che si stabilì in un appartamento di via Po, dove lavorava presso la stessa ditta. Fra i due, malgrado la notevole differenza d'età, si stabilì un'amicizia che presto si trasformò in un rapporto sentimentale ben più profondo.

La esasperata riservatezza della donna si sciolse in un sentimento violento e irragionevole, si fece l'uomo divenne per lei l'unica ragione di vita. E la tragedia si consumò. La Pivch, che si sviluppò di pari passo con la passione, insita con la normalità del vincolo.

Sergio Sabatini, pur contrariato, non si oppose alla sua condotta, aspirava a costituirsi una famiglia, a sposare una donna giovane come lui. Si fidanzò.

Il giorno del delitto, Draga Pivch, che si era recata in un luogo dove si svolgeva la vita di Draga Pivch, che si stabilì in un appartamento di via Po, dove lavorava presso la stessa ditta. Fra i due, malgrado la notevole differenza d'età, si stabilì un'amicizia che presto si trasformò in un rapporto sentimentale ben più profondo.

La esasperata riservatezza della donna si sciolse in un sentimento violento e irragionevole, si fece l'uomo divenne per lei l'unica ragione di vita. E la tragedia si consumò. La Pivch, che si sviluppò di pari passo con la passione, insita con la normalità del vincolo.

Sergio Sabatini, pur contrariato, non si oppose alla sua condotta, aspirava a costituirsi una famiglia, a sposare una donna giovane come lui. Si fidanzò.

Il giorno del delitto, Draga Pivch, che si era recata in un luogo dove si svolgeva la vita di Draga Pivch, che si stabilì in un appartamento di via Po, dove lavorava presso la stessa ditta. Fra i due, malgrado la notevole differenza d'età, si stabilì un'amicizia che presto si trasformò in un rapporto sentimentale ben più profondo.

La esasperata riservatezza della donna si sciolse in un sentimento violento e irragionevole, si fece l'uomo divenne per lei l'unica ragione di vita. E la tragedia si consumò. La Pivch, che si sviluppò di pari passo con la passione, insita con la normalità del vincolo.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

MUSICA

Franco Mannino alla Filarmonica

Troppo carne al fuoco nel concerto di ieri alla Filarmonica, e pertanto non tutta ugualmente ben cucinata. Il programma di Franco Mannino, direttore d'orchestra, era di alto livello: la sinfonia di Beethoven, la sinfonia di Mahler, la sinfonia di Liszt, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy, la sinfonia di Grieg, la sinfonia di Sibelius, la sinfonia di Elgar, la sinfonia di Walton, la sinfonia di Vaughan Williams, la sinfonia di Holst, la sinfonia di Britten, la sinfonia di Tippett, la sinfonia di Menotti, la sinfonia di Puccini, la sinfonia di Verdi, la sinfonia di Wagner, la sinfonia di Strauss, la sinfonia di Bruckner, la sinfonia di Tchaikovsky, la sinfonia di Prokofiev, la sinfonia di Shostakovich, la sinfonia di Bartok, la sinfonia di Ravel, la sinfonia di Debussy,

AL CONGRESSO INTERNAZIONALE DI MILANO

Approvata la mozione sul salario garantito

I lavori si sono conclusi ieri — La partecipazione della C.G.I.L., e dell' U.D.I

DALLA NOSTRA REDAZIONE

che diviene tanto più pressante dopo la costituzione dell'«triplice alleanza» padronale.

Oltre alle rivendicazioni già fatte, la lotta per il superamento salariale aziendale e la regolamentazione degli cottimi individuali e collettivi.

Il 21 settembre il capitolo è stato deciso, alla presenza della segreteria della FIOM, dall'autorità del Cantiere Ansaldo.

Il 22 settembre, giorno di sciopero, si è data delle 8 di domattina alle 8 del 28 marzo. A Riviera, la «esperienza» è stata fatta a Tienzi, per un'ora, dalle 13.45 alle 17.15.

A Savona, sempre domattina, il 23 settembre, per un'ora, tra ora su decisione unitaria della C.d.I., della Cisl, e della Uil nel settore, per dimostrare che la «esperienza» non è un'eccezione per ottenere di arretrati, della intermedia di un'ora.

Ad Imperia hanno invece scioperato per 24 ore.

GENOVA, 26 — Domani la classe operaia di numerosi cantieri edili della Liguria scenderà in lotta.

La Fiom di Genova, con l'approvazione unanime degli attivisti sindacali dei gruppi Ansaldo, Ansaldo - S. Giorgio, SIAC e Delta, ha deciso di proclamare uno sciopero di 24 ore, a partire dall'inizio domattina alle 9,30.

Lo sciopero si estende domani anche a tutti i cantieri della metropoli ligure, alle officine del porto e alla Fondazione Giordano di Pontedecimo.

L'azione di sciopero si inquadra nel movimento nazionale di tutto il settore cantieristico delle aziende IRI per la indagine di mesi 4 e per il distacco delle aziende di Stato dalla Confindustria, rivendicazioni

che diviene tanto più pressante dopo la costituzione dell'«triplice alleanza» padronale.

Oltre alle rivendicazioni già fatte, la lotta per il superamento salariale aziendale e la regolamentazione degli cottimi individuali e collettivi.

Il 21 settembre il capitolo è stato deciso, alla presenza della segreteria della FIOM, dall'autorità del Cantiere Ansaldo.

Il 22 settembre, giorno di sciopero, si è data delle 8 di domattina alle 8 del 28 marzo. A Riviera, la «esperienza» è stata fatta a Tienzi, per un'ora, dalle 13.45 alle 17.15.

A Savona, sempre domattina, il 23 settembre, per un'ora, tra ora su decisione unitaria della C.d.I., della Cisl, e della Uil nel settore, per un'ora, si è data la «esperienza» di sciopio, per un'ora, dalle 13.45 alle 17.15.

Ad Imperia hanno invece scioperato per 24 ore.

In Italia alle tre organizzazioni sindacali dei lavoratori: ried è necessario affermare che, mentre la partecipazione della CISL, e dell'UIL, è stata pressoché minimale, i delegati dell'CGIL, come quelli dell'UDL hanno portato un concreto e attivo contributo alla discussione e alla elaborazione di posizioni e alla discussione della risoluzione sul lavoro della donna ratte in primo luogo e ribadisce il principio che la donna ha diritto al lavoro, pari a tutto il resto, e che a tutti gli effetti sia aperta alla donna la possibilità di esercitare qualsiasi lavoro e qualunque professione.

La mozione si chiude con una serie di punti che riguardano in particolare: la maternità e più in generale, secondo la mozione, la donna, «qualor formazione professionale, formazione di quadri tecnici specializzati nel valutare e comprendere

In Italia alle tre organizzazioni sindacali dei lavoratori: ried è necessario affermare che, mentre la partecipazione della CISL, e dell'UIL, è stata pressoché minimale, i delegati dell'CGIL, come quelli dell'UDL hanno portato un concreto e attivo contributo alla discussione e alla elaborazione di posizioni e alla discussione della risoluzione sul lavoro della donna ratte in primo luogo e ribadisce il principio che la donna ha diritto al lavoro, pari a tutto il resto, e che a tutti gli effetti sia aperta alla donna la possibilità di esercitare qualsiasi lavoro e qualunque professione.

La mozione si chiude con una serie di punti che riguardano in particolare: la maternità e più in generale, secondo la mozione, la donna, «qualor formazione professionale, formazione di quadri tecnici specializzati nel valutare e comprendere

di questo punto importante della seconda mozione: l'affermazione che il problema del salario garantito in paesi ad alto livello di sviluppo è un problema che si lega in modo indissolubile al problema della garanzia della continuità del posto di lavoro.

Il testo definitivo fa a proposito del «salario garantito» una serie di constatazioni che riportano: «il salario è il solo mezzo d'esistenza per i lavoratori dipendenti, e, per questo, perciò la sicurezza dell'impiego costituisce per loro una preoccupazione primordiale. La garanzia dell'impiego è un problema che esiste attualmente (è chiaro che tale affermazione è valida solo se riferita ai paesi ad organizzazione capitalistica) e che si collega al salario garantito derivando da preoccupazioni: da una parte, assicurare ai lavoratori una maggior sicurezza nell'impiego; dall'altra parte, assicurare loro dei regolari risorse indipendentemente dalle fluttuazioni

Dopo altre considerazioni, la commissione ha deciso mandando alle sezioni nazionali dell'Associazione « promuovere il prolungamento dei periodi di retribuzione e la conclusione di convenzioni che garantisca a tutti i lavoratori un certo salario per un periodo determinato, al fine di risparmiare le conseguenze di brevi periodi di disoccupazione estranei alle fluttuazioni della congiuntura ».

Sciopero di 24 ore nel complesso Ginor

Le organizzazioni nazionali di categoria aderenti all'Uil, alla Cisl e alla Uil hanno proclamato ieri sereno sciopero di 24 ore da effettuarsi oggi, martedì 27, nei stabilimenti del complesso Richard Ginori di tutta Italia. Lo sciopero sarà effettuato in segno di solidarietà con i lavoratori licenziati dallo stabilimento di Sesto Fiorentino.

Interrogazione a Taviani sui compensi speciali ai militari

I compagni Magnetta e Bulardesi hanno presentato al ministro della Difesa una interrogazione « sulle ragioni per le quali »

che, comunque, in ciascuna delle tre componenti sono presenti specialisti di personale militare — di cui il dispendio del novembre 1953, n. 3289, non ha stati esclusi totali. Il personale è dato in cinque distretti inferiori, e in ciascuna sezione sono presenti al massimo tre ufficiali e sei sottufficiali — dato che, i precedenti comandi, hanno avuto il carattere di riorganizzazione provvisoria, in attesa di una riforma definitiva, che rispetti come prima il gennaio 1956, n. 19 — e attribuisce ai sergenti (gradi equivalenti ed inferiori) capisquadra e carabinieri tre e due, in numero complessivo, nelle maggiorazioni disposte con la citata legge anche per i detti militari.

Da Palermo a Venezia con il « freno dei mari »

PALERMO, 26 — Dalla prossima primavera un nuovo treno di grande comunicazione unirà la Sicilia con le principali città italiane. Il « freno dei mari », congiungerà direttamente Palermo con Venezia, effettuando così un collegamento celerissimo con i centri dell'Adriatico.

PALERMO — Da 26 giorni gli autoferrotramviери palermitani sono in lotta per ottenere la
indennità di extra zona. Nella foto: un'interminabile colonna di filobus si allinea in attesa
di rientrare nelle rimesse della SAST nel corso dello sciopero.

stazione proclamata dal sindacato aderente alla Cdl, ha partecipato il presidente dei lavoratori. Alla lotta hanno partecipato anche gli aderenti alla Cdl. I lavoratori sono disposti a costituire un comitato unico per dirigere la lotta della categoria.

Allo sciopero dei lavoratori panettieri farà seguito domani quello dei poligrafici e dei tipografi. «Per il momento non uscirà il giornale della sera e mercoledì i quotidiani del mezzogiorno. I poligrafici chiedono una riduzione penequivalente extra zona, tengono a precisare che lo

[illegible]

individui, foto come in un collage collettivo, in una rassegna dell'Ansaldo, «L'attentato di fare una montatura tesa ad influenzare l'opinione pubblica. «Ma questa è una movida diversa, e certamente provocatoria, ha preso posizione oggi il comitato direttivo del Fiom nel corso di una riunione straordinaria in seno ai quali i dirigenti sindacali hanno deciso di fabbricare il C.D., rilevati i tentativi di creare artificiosamente diversi provocatori, tendenti a smuovere la carica di insubordinazione in atto al Cantier, propagando notizie false e fatti assolutamente inesistenti, respinge tale manovra e si impegna a denunciare i tentativi i quali non possono non avere altro scopo che quello di acuitizzare la situazione nella provincia di L.

48 ORE DI

8.000 m sciopero

Le astensioni del primo giorno

GROSSETO, 26. — Gli atom-
bolla minatori della Ma-
remma hanno scioperato con
un'alta percentuale nelle mi-
niere della Montagna della
Maremma, della SIAM, dell'An-
tiformifera e delle altre su-
perficie. I semita scioperati
dell'atomica, dopo le 24 ore
di sciopero di oggi continueranno
l'astensione dal lavoro
per altre 24 ore nella giornata
di domani, martedì, ad ecce-
zione di Ribolla e di Isola

**Il seggio degli impiegati
consistato dalla CGIL
alla Bazzaretti di Livorno**

LIVORNO, 26. — La CGIL ha conquistato il seggio degli impiegati alla vetreria Bazzaretti dove gli il 18 marzo si erano svolte le elezioni unitarie. Il rinnovo della C.G.I. in quella occasione la CGIL aveva migliorato le proprie posizioni tra gli operai mentre tra gli impiegati il risultato era stato un pareggio, cioè 31 voti alla Bazzaretti e 31 alla Cisl.

Le nuove elezioni han-

ASTENSIONE DAI minatori ano cont rno dall'80 al 94' - Anche

Sciopero indeterminato alla Montefrati di Crotono

CROTONO, 26 — Gli operai della Montefrati di Crotono oggi alle 13 hanno iniziato uno sciopero a tempo indeterminato per rivendicare un prelievo di tanti lire 4 mila, per le prossime festività pasquali.

Lo sciopero, dichiarato dalla FILC e appoggiato dalla

della Montecatini

**Interrogazione
sull'indennità di mensa
nelle aziende I.R.I.**

L'on. Anelio Barontini ha presentato la seguente interrogazione al presidente della Camera:

« Per conoscere se e quali disposizioni intendano dare ai rappresentanti sindacali nelle aziende controllate dall'I.R.I. affinché nei rapporti con i lavoratori da esse dipendenti sia accolta la loro ragionevole richiesta che sia computata la mensa

Il preme ntecatini

ma a tempo indeterminato

computate ai fini sopradetti, e se è deplorevole che l'azienda privata neppure il dovuto contributo economico sia costretta a versare, costringendo i lavoratori a promuovere una serie infinita di giudizi per fare accertare individualmente il loro diritto a una parte del guadagno, è più grave che si debba pagare i rispettivi datti di lavoro alla osservanza della legge e della giurisprudenza, che si debba consentire che l'azienda privata trasmissibile che ha questo carattere, possa essere venduta a chi non dipenda dallo Stato cioè dall'ente che detta la legge e deve essere garante della sua applicazione.

Quando anche una sola sentenza di questa natura si verificasse, si affermò il principio, qualsiasi amministrazione dovrebbe ritenersi obbligata ad applicarla alla generalità dei casi, e non si può che si debba sentire lo Stato per le aziende che esso controlla.

dei lavori della donna, adeguando l'assistenza alla maternità, migliorando i servizi sociali, pubblici, incoraggiamento al lavoro delle donne e appoggio per aprire loro la strada verso i lavori qualificati e posti dirigenti.

Ancor più laborioso è stato il cammino della mozione sul «salario garantito», su cui, dopo un'attenta discussione, solo ieri a mezzogiorno, dopo che un primo testo proposto dalla commissione degli esperti, le cui idee erano state, da alcuni delegati, essere in parte «edulcorato», per rendersi, infine, a raccogliervi una forte maggioranza di voti.

L'aspetto più importante di questa seconda mozione è l'affermazione che il problema della disoccupazione nei paesi ad alto livello di occupazione permanente, si lega in modo indissolubile

Il testo definitivo fa a proposito del « salario garantito » alcune precisazioni che riportiamo: « Il salario è il solo mezzo d'esistenza della massa lavorativa. La garanzia di sicurezza dell'impiego costituisce per loro una preoccupazione prioritaria. La garanzia di continuità dell'impiego non esiste attualmente (è chiaro che tale affermazione è valida per i paesi a struttura ad organizzazione capitalistica » (n.d.r.). La nozione del salario garantito deriverebbe da un'idea di base: « una parte, assicurare ai lavoratori una maggior sicurezza d'impiego, e d'altra parte, assicurare ai lavoratori risorse indipendentemente dalle fluttuazioni ».

Cinquecento delegate al quinto congresso provinciale - Le conclusioni dell'on. Nilde Iotti

ti, della Segreteria nazionale dell'UDI ha concluso ieri, con un suo discorso nella sala del cinema Moderno di Siena, il "Congresso delle donne senesi, al quale hanno partecipato 500 delegate. Le delegate interessate non si sono divise, ciascuna per un particolare aspetto, indicato quasi nelle sue profonde aspirazioni delle donne: il diritto alla parità, la partecipazione politica, la difesa della differenza tra retribuzioni maschili e femminili, il riconoscimento dell'apporto della donna casalinga all'economia familiare, gli studi, la partecipazione delle donne alla amministrazione della giustizia.

Il Congresso, e l'onore di chi l'ha rilevato, non si è fermato a parlare ed a vanificare le conquiste, anche importanti, raggiunte in questi anni per l'emancipazione della donna.

Il discorso di M. M. Rossi al congresso di Mantova

ne della nostra provincia, formulando una serie di proposte rivolte a migliorare, nel quadro dell'azione politica, le condizioni della donna, le condizioni sociali ed economiche delle masse femminili, mantovane.

Nel dibattito sono intervenute delegazioni rappresentative di alcune categorie, che hanno portato il loro contributo di esperienza e la denuncia delle gravi condizioni in cui versano le braccianti e le mondine, le mazzette, le colturali, le corrette, le casalinghe, le operaie, le insegnanti e le impiegate della nostra provincia.

I problemi della casa, del ridimensionamento della spesa, del lavoro e dell'impossibilità femminile, dell'assistenza all'infanzia e della pensione alle casalinghe, sono stati i temi degli appassionati interventi.

La presidente nazionale dell'UDI, on. Maria Maddalena Rossi, concludendo il lavoro, ha indicato il cammino che la Udi deve percorrere, insieme alle grandi ali delle donne e dei grandi conquististi democratici realizzati attraverso la Costituzione.

In questi ultimi anni con l'approvazione di numerose leggi, provvedimenti legislativi e con la giusta considerazione del lavoro della donna negli accordi nelle aziende agricoli, ma ha rivolto soprattutto la sua attenzione alla necessità di affrontare gli importanti problemi che se sono femminili, sono anche di grande importanza per tutta la società nazionale.

La miseria, infatti, è uno di questi problemi. Il diritto al lavoro per le donne, si è detto, non è inteso in concorrenza con il lavoro dei maschi, ma in aggiunta a quello di un aumentato ricome produttivo della nazione. In tal modo, principalmente, può e deve essere risolto il problema di tutte le sue nefaste conseguenze. Il problema della assistenza è stato un altro argomento molto dibattuto al Congresso, argomento riguardante la donna. L'appello che il Congresso ha rivolto a tutte le donne del Senese. Oltre ad una serie di rivendicazioni sulla sostanza dell'assistenza, ha chiesto che siano state formulate esplicite richieste che: "fondi dello Stato destinati a questo fine vengano affidati, per la erogazione, soltanto al Comitato di Assistenza, che non l'unico organo locale effettivo rappresentante del popolo. In tal modo, l'assistenza non sarà considera-

to del congresso a tutte le donne della prateria si conclude con la parola d'ordine: «Siamo le elezioni amministrative motivo di una più larga unità popolare e femminile capace di essere realizzata dal Parlamento eletto il 7 giugno 1953 e principi fondamentali della Costituzione repubblicana».

IGNAZIO SALEMI

IL PRIMO CO-

la ORO-

regolato c

ORBETELLO, 26. — Il mo-
sto e ricalcolato più espes-
to, corso dei lavori del Co-
vegno nazionale degli «Espo-
siti, tenuto domenica ad Or-
betello, dal Prefetto della
pericolosità e novità che si
riferiscono al lavoro in que-
st'epoca. Da esso è partito
il dibattito, che ha visto il
sindacato chimico di Orbetello
che ha svolto le relazioni in-
duttiva; ad esso si sono suc-
ceduti, in varie forme, i discorsi
altri interventi, cui di esso non
è particolarmente trattenuto
compagno Properi, del sinda-
cato chimico di Roga e del
pugno dei, MARCA direttore
dell'INTA; esso ha infine
costituito parte di rilievo del
l'ampio intervento del compa-
gno Lama, segretario dell'
FILC.

La pericolosità è dimostrata

sono a percentuale di astensione dal lavoro nei due turni e stola dell'80 per cento nella miniera di Ribolla il 94 per cento dei lavoratori scioperati. Altre percentuali si sono avute anche in tutte le altre miniere. Un fatto molto significativo è quello che in tutte le miniere si sono verificati scioperi parziali dei minatori. I capi della CISL e UIL hanno preso parte allo sciopio ma il

CONVEGNO NAZIONALE AD

degli es-

la una leg-

zione, spaventosa, spopolata, che esistono fra il numero dei lavoratori occupati, in questo settore, e quelli migrati in tutto l'Italia, e la loro situazione, che in molti dei forti, a questi lavoratori, registrati solo in questi ultimi anni.

La seconda è data dal lento, pressoché ininterrottamente, l'organismo dei lavoratori e sottoposto dalle medesime sostanze che compongono gli

Con tutto ciò, gli esplosivi non passerebbero ancora, a tutela del loro lavoro, una legislazione che li fonda, adeguatamente. Ad oggi, l'unica legge che fa testo in materia, è quella del 1869, ripresa dal testo unico di R. S. del 1831 che fa come scontata la regola della vita da parte dei lavoratori: e si preoccupa soltanto di

Si sono ieri riuniti, al Comitato della Confindustria, i rappresentanti della Confindustria, dell'Uil, del Cisl, dell'Uil, per definire le modalità di aumento degli assegni di lavoro del commercio. Nella riunione sono stati convenuti i seguenti aumenti per i fam. lire 7 giornaliere, per l'ORBETELLO.

Prosvisti
de 1899

«Inviardate in queste le mode...
L'industria generale in caso di...
disastro. Di qui la richiesta...
uscita dal convegno di una let...
per gli assegni di lavoro. Cgil...
ancora, di una rappresentazione...
particolare, che prevedeva...
speciali insiemi di sicurezza...
nelle fabbriche di esplosivi fi...
La generalizzazione dei pro recen...
ritrovati del progresso tecnol...
ogici, quali i telecomandi e gli...
strumenti, per le operazioni pi...
pericolose.

Un altro importante elemento che è emerso dai lavori del convegno, è quello dello stato di inferiorità della produzione di materiali esplosivi. La possibilità di un sostanziale adeguamento delle paghe, alla necessità di vita di questi lavoratori, è stata ampiamente documentata nel convegno.

biotele. Questo «ridimensionamento», che danneggia gravemente migliaia di bieticoltori, è stato preteso e ottenuto dai tre grandi monopoli petroliferi, il cui capobello è: Eni, ma anche: Agip e Selenia. Il gruppo Montesi. Sono questi gruppi che — lo abbiamo già denunciato — impediscono con la loro politica di alti prezzi un più largo consumo del zucchero nel nostro Paese (35 chili di media all'anno per abitante contro 47 chili in Inghilterra, 50 in Francia, 26 in Germania); sono essi che traggono un profitto di circa 55 lire su ogni chilo di zucchero; e sono essi che anziché diminuire il prezzo del nostro Paese, si riducono — la produzione di barbabietole. Quel ch'è peggio, sono stati obbediti, per cui dai 90 milioni di quintali di bietole prodotti l'altro anno si dovrebbe scendere a 75 milioni di quintali.

Una volta di più, dunque, è dimostrato che, quanto vi è un contrasto d'interessi tra i grandi gruppi dell'industria e i produttori agricoli — specie quando si tratta di piccoli o medi coltivatori — sono i primi che hanno da perdere. E che la propria volontà nelle sedi opportune.

L'episodio è parallelo alla questione del prezzo del

in perfetta parità per la difesa e dei comuni interessi. Quale parità? Quale comunità d'interessi? Non è, come pare, francamente che i contadini si trovino nella stessa condizione? Ma, per i contadini, a proposito del prezzo del soffice, è tanto meno che si sembra che i beneficiati si trovino nella stessa condizione dell'indiano, della tribù, dell'Induclcher, e del grappolo di Montesi a proposito del prezzo del grano? Ma, per i contadini, a proposito della produzione, è tanto meno che si sembra che i beneficiati. Anzi, il contrario, non in entrambi i casi, e profondamente e insanabile. Con buona pace della «triplice»?

E' il caso di volgere anche una domanda facile facile all'on. Paolo Bonomi: il capo della «Civiltà di fronte alla crisi», che non si condisce di comprendere, con disadunare i motivi, poi che hanno portato alla nascita della «triplice» alleanza tra la Confindustria, Confagricoltori e Concommercio; bene, di fronte a un problema così, non è un po' incoerente come quello della «triplice» e della barbaletto, l'on. Bonomi continua a guardare con occhio benigno gli scopi e l'attività della «triplice»? E se è così, in che modo può continuare a essere un difensore dell'interesse dei coltivatori? La domanda è facile. La risposta — forse — meno.

Interrogazione a Taviani sui compensi speciali ai militari

I compagni Magarella e Buttaracci hanno presentato al ministro della Difesa una interrogazione scritta, la prima per e quali, in caso di concessione di tali compensi speciali al personale militare — di cui al dispaccio del ministero 2985, n. 22898 — i militari esposti, durante i recenti scontri armati con i partigiani ed inferiori, per cui sono stati premiati con medaglie al valor militare, di riconoscimento provvisorio in attesa dell'indemnità militare disposti con l'effettivo 1956, n. 19 — e i militari esposti ai combattimenti ed inferiori (granatieri e carabinieri) tre premi in misura proporzionale alle maggiorazioni disposte per la prima guerra mondiale, e con un collegamento con i centri dell'Adriatico.

